



## Template Relazione Annuale Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti

Nota per la compilazione: Tutti i documenti richiamati nella presente relazione vanno caricati nell' [Ambiente condiviso in Google Drive](#).

### Presentazione

<b>Nome Dipartimento</b>	Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
<b>Anno Relazione</b>	2019
<b>Data Nomina CPDS</b>	Gennaio 2017: Proff. Rosso e Pellin; ottobre 2018: Prof. Gennero e Scirocco; giugno 2018: tutti i rappresentanti degli studenti

<b>Composizione</b> (indicare in grassetto il presidente)	<b>Docenti membri</b>		<b>Studenti membri</b>	
	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>
	<b>STEFANO</b>	<b>ROSSO</b>	Francesco	Dubini
	Valeria	Gennero	Paolo	Grossi
	Tommaso	Pellin	Carlotta	Rudelli
	Giovanni	Scirocco	Andrea	Vimercati

<b>Calendario delle riunioni</b>	<b>N°</b>	<b>Data</b>	<b>Link Verbale</b>
	1	11 giugno 2019	<a href="https://intra.unibg.it/sites/int/files/cpds_verbale_1-2019_del_11.06.19.pdf">https://intra.unibg.it/sites/int/files/cpds_verbale_1-2019_del_11.06.19.pdf</a>
	2	1 ottobre 2019	<a href="https://intra.unibg.it/sites/int/files/cpds_verbale_2-2019_del_1.10.19_pdf.pdf">https://intra.unibg.it/sites/int/files/cpds_verbale_2-2019_del_1.10.19_pdf.pdf</a>
	3	12 nov. 2019	<a href="https://intra.unibg.it/sites/int/files/verbale_n_3_del_12.11.2019_cpds_pdf">https://intra.unibg.it/sites/int/files/verbale_n_3_del_12.11.2019_cpds_pdf</a>
	4	26 nov. 2019	<a href="https://intra.unibg.it/sites/int/files/verbale_n_4_del_26.11.2019_cpds_pdf">https://intra.unibg.it/sites/int/files/verbale_n_4_del_26.11.2019_cpds_pdf</a>
	5	10 dic. 2019	Il verbale sarà approvato nella prima seduta del gennaio 2020, per cui il link non è qui disponibile



	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Tipologia	Link pagina web
CdS afferenti al Dipartimento	Lingue e letterature straniere moderne (LLSM)	11	L	<a href="https://lt-llsm.unibg.it/it">https://lt-llsm.unibg.it/it</a>
	Lingue e letterature europee e panamericane (LLEP) /Intercultural Studies in Languages and Literatures (ISLLI)	37	LM	<a href="https://www.unibg.it/ugov/degree/1391">https://www.unibg.it/ugov/degree/1391</a>
	Lingue Moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LMCCI)	38	LM	<a href="https://www.unibg.it/ugov/degree/1311">https://www.unibg.it/ugov/degree/1311</a>
	Planning and management of tourism systems (PMTS)	49	LM	<a href="https://www.unibg.it/ugov/degree/1291">https://www.unibg.it/ugov/degree/1291</a>
	Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio (GEOU)	80 e 48	LM	<a href="https://ls-geou.unibg.it">https://ls-geou.unibg.it</a>

## Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

<b>Elementi di analisi</b>	<p>Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica</p> <p>Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche</p> <p>Coerenza della programmazione del lavoro svolto dal personale con l'offerta formativa</p> <p>Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente</p>
	<p>Si ricorda che nell'a.a. 2017-18 era stata aperta la possibilità di compilare le schede di valutazione della soddisfazione non solo al momento della prenotazione dell'esame ma anche prima della conclusione del corso. Non è stata effettuata una ricognizione del tasso di soddisfazione relativamente a questa misura da parte degli studenti. Da parte dei rappresentanti degli studenti rimangono molte perplessità sull'efficacia effettiva dei questionari, sebbene si colga un giudizio meno negativo che negli anni passati.</p> <p>Per quel che riguarda i servizi di supporto alla didattica si segnala, da circa un anno, una notevole <b>insoddisfazione per quel che riguarda i tempi di risposta ai ticket aperti presso la Segreteria studenti</b>, come è emerso sia dalla esperienza diretta di alcuni rappresentanti degli studenti, sia da una breve ricognizione che essi hanno fatto sui social: tale insoddisfazione è stata segnalata alla Direttrice del Dipartimento in più di un'occasione nei mesi di novembre e dicembre 2019. In seguito a breve indagine svolta dal Presidente della CPDS, sembra che il problema sia attribuibile</p>



	<p>allo spostamento di personale amministrativo ad altri uffici. Analogo problema è stato riscontrato nei mesi di luglio-ottobre 2019 nell'ufficio Aule e Appelli (quest'ultimo problema ora sembra risolto).</p> <p>Un altro servizio per la didattica è il sostegno alla mobilità internazionale. Gli studenti del Dipartimento LLCS nell'a.a. 2017-18 (l'ultimo dato disponibile) hanno potuto usufruire di molte delle 190 borse Erasmus+ per un periodo di studio in una delle 62 Università partner; inoltre hanno potuto usufruire di borse finanziate dall'ateneo per 13 destinazioni extra-UE.</p> <p>Per quel che riguarda la copertura del segnale <b>Wi-fi</b>, varie aree hanno visto un miglioramento. Rimane un notevole disagio per la mancanza di copertura nella <b>mensa di Via San Lorenzo</b>, che la mattina e dopo le 14,15 si trasforma in aula studio e quindi necessita di un impianto efficiente: la mensa ha 142 posti e pertanto offre quasi il 50% dei posti delle aule studio. Si rileva anche l'assenza di segnale nelle aule di <b>Via Tassis</b> e nell'aula studio di Via Salvecchio.</p> <p>Persiste un notevole disagio per la <b>mancanza di adeguate aule studio</b>: quelle disponibili non sono considerate affatto sufficienti. Per quelle esistenti gli studenti hanno richiesto l'installazione di forni a microonde.</p> <p>Non si sono registrate lamentele relativamente alle stampanti a cui gli studenti possono accedere con le loro tessere magnetiche, né al funzionamento del "Centro Stampa".</p>
--	---

## Generale - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV

<b>Elementi di analisi</b>	<p>Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento</p> <p>Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio</p> <p>Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS</p> <p>Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NUV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti</p> <p>Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi</p>
<b>Commento</b>	<p>Il Dipartimento di LLCS ha dedicato un'ampia discussione alla relazione annuale nella seduta del 29.1.2019 (vedi <a href="#">verbale</a>) e alcuni punti sono stati ripresi ciclicamente nelle sedute di tutto il 2019, soprattutto nei casi in cui i membri della Paritetica abbiano preso la parola su questioni non risolte nel 2017-18. Sebbene sia stato più volte ribadito dalla CPDS che essa non ha potere deliberativo, le osservazioni contenute nella relazione annuale sono state considerate con notevole attenzione. Sono stati richiesti alcuni chiarimenti (in particolare dal Presidente del Cds di LLSM, laurea triennale) a cui è seguita la risposta della CPDS. Nel complesso si rileva che la CPDS gode di buon credito (come emerge dai verbali di Dipartimento e dei singoli Cds, forse un po' troppo concisi sulle questioni evidenziate dalla CPDS) e in ogni riunione di Dipartimento viene sempre data la parola al Presidente della CPDS, subito dopo i Presidenti dei Cds.</p> <p>I suggerimenti contenuti nella Relazione annuale della CPDS sono sempre stati recepiti o comunque discussi. Si ritiene invece che la CPDS debba farsi carico di evidenziare maggiormente, presso i Cds, i suggerimenti del NUV, cosa che fino a oggi non ha fatto con regolarità.</p> <p>La CPDS ha seguito gli interventi migliorativi dei singoli CdS (in tre dei quali è presente con uno o più membri) e ha citato, nelle parti dedicate di questa relazione 2019, i più rilevanti.</p>

## Generale - Pareri

<b>Elementi di analisi</b>	<p>Effettiva richiesta di formulazione di pareri nel corso dell'anno</p> <p>Oggetto del parere richiesto (Attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti)</p> <p>Elementi utilizzati per la formulazione del parere</p>
<b>Commento</b>	<p>Mentre nel 2018 la CPDS ha espresso un parere circostanziato sull'attivazione della LM in Geourbanistica, nel 2019 non ha avuto richieste analoghe.</p>

## Generale - Indicatori ulteriori per Indagini autonome

<b>Elementi di analisi</b>	<p>Eventuali indicatori individuati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa</p> <p>Concretizzazione di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS</p> <p>Attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione degli indicatori ulteriori (Gruppo di riesame, NUV, PQA, Presidente CdS)</p>
<b>Commento</b>	<p>Quest'anno non sono state individuate e proposte indagini specifiche da svolgere per la raccolta di dati. D'accordo con la Presidente del Cds di LMCCI si è chiesto agli Uffici Statistici di fornire dati disaggregati per i due curricula di Comunicazione Internazionale e Cooperazione Interculturale (iscrizioni, tasso di superamento degli esami, ecc.) per comprendere quali sono le preferenze degli studenti nella scelta del curriculum.</p>



## Generale - Modalità di lavoro della CPDS

<b>Elementi di analisi</b>	<p>Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale</p> <p>Definizione di un calendario di incontri all'inizio dell'anno accademico e aggiornamento costante con il Dipartimento sulle attività realizzate</p> <p>Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati</p> <p>Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS</p> <p>Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.</p>
<b>Commento</b>	<p>La CPDS, che nel 2019 si è riunita formalmente 5 volte, è sempre stata in collegamento telematico per poter rispondere a problemi oppure a domande degli studenti (anche nel corso dell'estate). Nella fase autunnale di elaborazione della Relazione annuale ha frequentemente lavorato in modo telematico.</p> <p>Per l'organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale la CPDS ha delegato ai quattro membri docenti la responsabilità di raccogliere tutte le segnalazioni dei vari membri della CPDS, un docente per ogni Cds. Le bozze delle analisi e delle riflessioni sono state controllate e modificate da tutti i membri della CPDS durante le sedute 3, 4 e 5 del 2019 e in uno scambio fitto di email e versioni parziali dal 12 novembre 2019 fino alla conclusione della Relazione. L'uso del template (google drive) è stato giudicato positivo da tutta la CPDS, anche se si è rilevata qualche difficoltà iniziale.</p> <p>Per la raccolta dei dati si è promossa anche l'intervista casuale con studenti, nonché la consultazione, a cadenza bimensile, del personale amministrativo che più frequentemente è a contatto con gli studenti. Tali interviste sono state svolte dal Presidente della CPDS. Il Presidente ha anche invitato nelle sedute 2, 3, 4 e 5 lo studente di LM Dott. Andrea Sigismondi, per avere una voce in più dal momento che Il Dott. Francesco Dubini si è laureato nel mese di novembre e ha smesso di partecipare. Altri studenti scelti sulla base del loro spirito di collaborazione saranno invitati alle prossime riunioni. Tali studenti non hanno diritto di voto, ma possono contribuire alla raccolta dei dati sugli eventuali problemi.</p>

## Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

<b>Elementi di analisi</b>	<p>Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca</p> <p>Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa</p> <p>Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno</p>
<b>Commento</b>	<p>Nel 2019, come negli anni precedenti, non si è proceduto a organizzare incontri specifici per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca. L'unico caso, peraltro molto frequentato, è stato la partecipazione del Presidente della CPDS alla Presentazione dei Cds il 30.9.2019 (S. Agostino per la laurea triennale a cui è intervenuto anche Andrea Vimercati, rappresentante degli studenti, Salvecchio e Rosate per le lauree magistrali) in cui sono stati presentati i compiti della CPDS e gli studenti sono stati invitati a collaborare. Di conseguenza oggi molti studenti sanno quali sono i compiti della CPDS. Utile è stato anche l'intervento capillare in alcuni corsi molto numerosi, per spiegare brevemente quali sono i compiti della CPDS. Nonostante questo, e anche per via del fatto che 3 rappresentanti su 4 degli studenti sono spesso assenti alle riunioni della CPDS, <b>non si può sostenere che gli studenti siano davvero coinvolti</b>. Il Prof. Catelani (consulente dell'Ateneo il 9-11 luglio 2018 in vista della visita CEV) e la CEV (durante la visita nel novembre 2018) hanno sostenuto la necessità di promuovere degli incentivi per i rappresentanti degli studenti particolarmente collaborativi e attivi. Il Presidente ha ricordato questa proposta al Presidente del PQ ma per ora il problema non è stato discusso a livello di Ateneo.</p> <p>Per ovviare a questo problema si è cercato di coinvolgere nelle sedute della CPDS e nelle sue indagini studenti particolarmente attenti alle esigenze della collettività studentesca, come già sottolineato al punto precedente.</p>

## Quadro A

<b>Descrizione Quadro</b>	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<b>Riferimenti Operativi</b>	<a href="#">OPIS</a> , <a href="#">Almalaurea</a> , Verbali CCdS-CPDS-CDIP, SMA, RRC, Modifiche RAD, <a href="#">SUA-CdS</a> (B6-7), Relazione CPDS anno precedente, <a href="#">University</a> , Segnalazioni
<b>Elementi di analisi</b>	<p><b>Adeguatezza</b> delle analisi degli esiti della <b>rilevazione</b> delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)</p> <p><b>Adeguatezza</b> – dal punto di vista della numerosità - e valorizzazione dei <b>docenti</b> per le esigenze scientifiche del CdS e nel rispetto degli obiettivi didattici</p> <p>Publicità e <b>adeguatezza</b> delle modalità di <b>accesso</b> e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni</p> <p>Profondità dell'analisi e della <b>discussione</b> (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni</p>



	<p>Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di <b>interventi migliorativi</b> a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni</p> <p><b>Adeguatezza</b> delle modalità e dei tempi di <b>somministrazione</b> (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>LLSM</b>	<p>L'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per l'anno 2018-2019 ha evidenziato, come nel precedente a.a., giudizi soddisfacenti tutti superiori al valore medio corrispondente a 7 e sostanzialmente invariati rispetto al 2018.</p> <p>Anche dalla valutazione dei laureati (dati del consorzio AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2019) emerge un dato complessivo di soddisfazione del proprio percorso di studio dell'85,8% (decisamente soddisfatti 22,7%; più soddisfatti che insoddisfatti 63,1%). Si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo il 57% dei laureati, contro il 54% dello scorso anno, il che rappresenta un discreto miglioramento.</p> <p>La relazione della CPDS del 2018 è stata commentata ampiamente nel Ccads 1/19.</p>
<b>ISLLI</b>	<p>I questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) evidenziano risultati <b>eccellenti</b>. Il CdS ottiene valutazioni superiori a quelle degli altri CdS del Dipartimento in tutti i quesiti e conferma quindi gli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti. Quasi tutti gli indicatori segnalano inoltre un miglioramento; è stato quindi posto rimedio alla sia pur lieve flessione segnalata nell'anno precedente: il monitoraggio delle situazioni potenzialmente critiche auspicato dalla CPDS nella relazione del 2018 ha quindi avuto un riscontro positivo.</p> <p>I valori numericamente più bassi sono ancora una volta legati a difficoltà legate alle limitate conoscenze preliminari e alla percezione del carico di studio: poiché si tratta di un dato sempre presente lo si valuta come fisiologico. Si osserva a tale proposito che le valutazioni sono comunque superiori in entrambi i casi a quelle del Dipartimento (7,70 vs 7,22 nel quesito D1, e 7,65 vs 7,43 nel quesito D2).</p> <p>La valutazione dei <b>laureati</b> (dati aggiornati aprile 2019 Consorzio AlmaLaurea) rivela che il 93,1 % è soddisfatto del CdS scelto (tra questi, il 44,8% è decisamente soddisfatto) e il 72,4% si scriverebbe di nuovo a questo corso di laurea. Quest'ultimo dato è <b>in flessione</b> rispetto a quello degli anni precedenti (era all'87% nel 2018), e dovrà quindi essere monitorato in futuro, anche se si tratta di una diminuzione all'interno di un insieme di dati ampiamente positivi.</p> <p>Molto positivo risulta inoltre il rapporto con i docenti (il 93,1 % anche qui è soddisfatto) e con gli altri studenti (86,2%).</p> <p>I risultati dell'OPIS sono consultabili sul sito di Valmon srl e richiamati anche nella SUA, che è pure consultabile sul sito di University.it. La relazione della CPDS del 2018 è stata commentata ampiamente nel Ccads 1/19.</p>
<b>LMCCI</b>	<p>I dati relativi alla soddisfazione degli studenti e dei laureati sono stati a più riprese richiamati e commentati in sede di CCdS (in sede di commento alla Relazione della CPDS del 2018, in sede di redazione della Scheda di Monitoraggio 2019, nonché in sede di definizione dei corsi finanziati con i fondi per il Teaching Quality Program (TQP) e nell'organizzazione didattica). Si segnala anche il <b>focus group</b> tenutosi in data 6 maggio 2019, nella quale una rappresentanza del CdS si è confrontata con una rappresentanza degli studenti per discutere dei principali problemi del CdS. Sulla base di ciò si può sostenere che i risultati dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti è stata presa in considerazione, <b>discussa</b>, sono stati individuati azioni migliorative di cui una (il focus group come momento di confronto) sono anche state messe in atto e a loro volta hanno portato a ulteriori azioni.</p> <p>I risultati dell'OPIS sono liberamente e <b>adeguatamente</b> consultabili sul sito di Valmon srl e richiamati anche nella SUA (quadri B6 e B7), che è pure consultabile sul sito di University.it .</p> <p>Per quanto concerne la valutazione della soddisfazione degli studenti relativamente al CdS in oggetto, in base ai dati dell'a.a. 2018-19 essa è decisamente soddisfacente. Infatti presenta un dato medio che sfiora gli 8 punti (7,96), giungendo a superare i punteggi raggiunti negli ultimi anni (7,69 nell'a.a. 2017-18, 7,54 nell'a.a. 2016-17, 7,63 nell'a.a. 2015-16). Le voci più critiche si confermano quelle relative alle conoscenze preliminari e al carico di studio; tuttavia si nota una tendenza in aumento, attestandosi su valori più vicini alla media del Dipartimento.</p> <p>La valutazione dei laureati (dati aggiornati ad aprile 2018 del consorzio AlmaLaurea) rivela un dato complessivo di soddisfazione per il CdS in oggetto: sono soddisfatti il 90,2% degli studenti (decisamente soddisfatti il 31,7%; più soddisfatti che insoddisfatti 58,5%). Coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS di questo Ateneo il 65,9% (in calo significativo rispetto al dato di 78,7% dello scorso anno, ma comunque superiore sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale).</p>
<b>PMTS</b>	<p>La valutazione della didattica (Valmon) mostra un dato in sensibile <b>miglioramento</b> (dopo il peggioramento che era stato registrato nel 2017-18). Infatti in quasi tutte le domande si nota una crescita tra 0,3 e 0,5 punti. Come già ipotizzato nella Relazione del 2018, queste oscillazioni prima in negativo e ora in positivo, potrebbero essere riconducibili alla trasformazione da PGST a PMTS e ora all' assestamento di quest'ultima. Sebbene questo non</p>



	<p>permetta al Cds di collocarsi tra i migliori del Dipartimento (su molte voci PMTS è al 3° o 4° posto), si tratta di un miglioramento indubbio. Tale giudizio viene espresso sia dai frequentanti sia dai non frequentanti (con un miglioramento più marcato presso i frequentanti). D'altra parte il sensibile aumento del numero delle matricole del 2019/20 è interpretabile come una crescita oggettiva del gradimento.</p> <p>La valutazione dei <b>laureati</b> (dati aggiornati aprile 2019 Consorzio Almalaurea su un campione un po' limitato, soltanto 25 studenti) rivela che il 56% è decisamente soddisfatto del Cds scelto (contro il 48,4% dell'anno prima). Questo dato conferma la positività già riscontrata sopra. Leggermente meno positiva la valutazione dei <b>non frequentanti</b>.</p> <p>Il carattere internazionalizzato del corso, con molti docenti stranieri, è sicuramente fonte di attrattiva; tuttavia, come già rilevato nell'anno precedente, proprio la presenza di docenti stranieri, meno in sintonia con le abitudini didattiche e comunicative dell'Università di Bergamo, e con presenze in sede più saltuarie da parte dei docenti, potrebbe essere la fonte di qualche difficoltà e insoddisfazione da parte degli studenti. Il giudizio sul rapporto con i docenti è molto migliorato in quanto passa da 25,8 (2017) a 40,0 (2018) la percentuale di coloro che sono decisamente soddisfatti del Cds; coloro che rispondono "Più sì che no" passano dal 44 al 60, in questo modo azzerando "Più no che sì" e "Decisamente no".</p> <p>La relazione della CPDS del 2018 è stata commentata ampiamente nel Ccads 1/19.</p>
<b>Geourbanistica</b>	Poiché il Cds in Geourbanistica è attivo soltanto dall'ottobre 2019 e quindi mancano elementi di confronto, quest'anno non si procede ad analizzarne la performance individuale.
<b>A livello aggregato</b>	
L'analisi dei questionari presenta una situazione globalmente molto buona in relazione alla performance dell'Ateneo nella gran parte dei punti indagati.	

## Quadro B

<b>Descrizione Quadro</b>	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (A4.a, B3-4-5-6, C2), OPIS, Verbali CCdS, SMA, Segnalazioni
<b>Elementi di analisi</b>	<p><b>Accessibilità</b> delle strutture e dei <b>materiali didattici</b>, anche in relazione agli studenti diversamente abili</p> <p>Esistenza di iniziative per il potenziamento della <b>mobilità</b> degli studenti e per periodi di <b> tirocinio</b> (anche all'estero)</p> <p>Effettiva realizzazione della dimensione <b>internazionale</b> della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di <b>titoli congiunti</b> con atenei stranieri)</p> <p>Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno</p> <p>Presenza di iniziative di <b>sostegno</b> allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</p> <p>Adeguatezza di <b>aule, attrezzature</b> e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>LLSM</b>	<p>Anche quest'anno l'adeguatezza delle infrastrutture viene valutata dagli studenti in modo eterogeneo, a seconda che si tratti di aule, postazioni informatiche o della biblioteca. Si verificano però dei segnali di miglioramento. Molto soddisfacente è la valutazione dei servizi bibliotecari, in continuità con gli anni precedenti (giudicata decisamente positiva dal 39,9% degli studenti e abbastanza positiva dal 56,2%). Un netto miglioramento rispetto all'anno scorso si verifica nel giudizio, che rimane però complessivamente negativo, relativo alle <b>postazioni informatiche</b>, che vengono giudicate presenti e in numero adeguato per il 44,1% (29,3% lo scorso anno). In miglioramento anche il giudizio sulle <b>aule</b>: 9,5% (5,7%) le giudica sempre o quasi sempre adeguate; 51,5% (48,8%) spesso adeguate. Anche le valutazioni delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) vanno nello stesso senso: 13,9 (9,8%) le giudica sempre o quasi sempre adeguate; 56,4% (44,7%) spesso adeguate. L'unico dato che vede un <b>peggioramento è quello relativo agli spazi di studio individuale</b>, giudicati adeguati dal 47,1% (52,8% nello scorso anno).</p>
<b>ISLLI</b>	<p>Per quanto riguarda la <b>mobilità</b>, è presente da anni un accordo di <b>doppio titolo</b> che permette agli studenti di frequentare due semestri della loro carriera universitaria relativa al II anno presso la <i>Ruhr Universität</i> di Bochum (Germania), ottenendo alla fine del loro percorso sia il titolo di studio italiano, sia quello straniero, ovvero il MA Degree <i>Allgemeine und Vergleichende Literaturwissenschaft</i> (Comparatistica).</p> <p>Le note meno positive riguardano la valutazione delle aule: solo il 17,2% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate. Il dato è in costante peggioramento (era il 23,8% nel 2017 e 21,7% nel 2018), e inoltre più di un quarto degli studenti lamenta che le sedi sono soddisfacenti solo raramente (24,1%) oppure mai (3,4). Oltre la metà degli studenti (57,7%) ritiene inoltre <b>inadeguate</b> le postazioni informatiche, e lo stesso <b>giudizio negativo viene riservato anche agli spazi per lo studio individuale</b>, che sono <b>inadeguati per il 60,7 degli studenti</b>.</p>



	<p>I fondi TQP sono stati opportunamente usati per sostegno alla didattica, con particolare attenzione per il Laboratorio di traduzione letteraria.</p> <p>Resta invece molto positiva la valutazione dei <b>servizi bibliotecari</b>, che è ulteriormente migliorata: gli studenti che ne danno un parere decisamente positivo sono diventati il 53,6% (erano il 47,8%) e la soddisfazione complessiva è condivisa dal 96,5%.</p> <p>Il numero degli insegnamenti in cui il I e il II anno sono accorpati è ancora notevole, così come quello delle mutuazioni da LMCCI: questo crea notevole malcontento sia tra gli studenti sia tra i docenti.</p>
LMCCI	<p>Il CdS mette a disposizione degli studenti diversi materiali e ausili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Per quanto concerne la <b>mobilità</b>, gli indicatori relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dimostra che per il 2017 il 41,3% dei CFU sono stati conseguiti all'estero, in calo rispetto all'anno precedente (48,8%), in lieve distacco rispetto al dato regionale (46,3) %e vicino al dato nazionale (43,1%). Similmente il numero di studenti che nel 2018 si è laureato avendo conseguito almeno 12 CFU all'estero è del 286,9%, in calo rispetto al 2017 (304,3%) e distaccato sia rispetto al dato regionale (305,1%) che a quello nazionale (330,1%). Tuttavia, va notato che il calo è anche dovuto a un sensibile aumento del numero degli studenti, a fronte di aumento degli studenti che hanno conseguito 12 CFU all'estero non proporzionale.</p> <p>Il CdS promuove anche i <b>tirocini</b>, compresi quelli all'estero. I tirocini curriculari ed extracurriculari attivati da studenti del CdS per l'a.a. 2017/18 sono n. 84 (36 nell'a.a. precedente); 10 tirocini sono stati svolti in UE con il programma Erasmus + Traineeship (4 nell'a.a. precedente), 6 in paesi extra-UE con borsa dell'Ateneo (3 nell'a.a. precedente).</p> <p>Il CdS ha da diversi anni un accordo di <b>doppio titolo</b> con l'Université Lumière (Lyon 2). Inoltre, nel 2019 sono stati approvati nuovi accordi internazionali: innanzitutto un accordo di doppio titolo con l'Università di Poitiers; in secondo luogo, una collaborazione con le Università di Stuttgart, di Mumbai e di Stellenbosch in un progetto denominato "In conversation with globalization".</p> <p>Il <b>sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche</b> è svolto dalle attività TQP. Nel corso del 2019 sono state tenute attività per le lingue arabo, cinese e giapponese. Sono state svolte iniziative più di carattere linguistico per tedesco, spagnolo e francese.</p> <p>Per quanto concerne le infrastrutture e l'attrezzatura, la valutazione continua a essere complessivamente positiva. In base ai dati di Almalaurea, le aule sono considerate adeguate nell'83% dei casi, in aumento rispetto al 74,4% dell'a.a. scorso; per quanto concerne le postazioni informatiche, quasi la totalità degli intervistati le ha usate, e il 62,2% le ritiene in numero adeguato; infine, quasi la totalità degli intervistati ritiene che i servizi bibliotecari siano positivi.</p>
PMTS	<p>Negli anni scorsi gli studenti di PMTS (e prima quelli di PGST) erano quelli, nel Dipartimento di LLCS, che si lamentavano meno per i problemi infrastrutturali. Tuttavia, secondo i dati forniti da Almalaurea (e confermati da vari scambi informali con studenti) il <b>giudizio sta decisamente peggiorando</b>, peraltro con dati allarmanti. Inoltre poiché gli studenti che hanno compilato il questionario sono soltanto 25 (erano 31 nel 2017) rimane qualche incertezza interpretativa. Con la crescita dei numeri del 2019/20 i dati diventeranno più attendibili.</p> <p>Se da un lato aumenta il numero di quanti sono <b>decisamente soddisfatti</b> (sale dal 48,4% del 2017 al 56 del 2018) e cresce la soddisfazione dei rapporti con i docenti (da 25,8 a 40), <b>aumentano invece i giudizi negativi su tutte le infrastrutture a esclusione della Biblioteca</b> (che azzera gli scontenti: l'anno scorso gli scontenti erano il 10%). Il giudizio sulle aule e sulle attrezzature per le attività didattiche peggiora in modo drastico, e cala ancora quello sulle <b>postazioni informatiche</b>: le ritiene "sempre o quasi sempre adeguate" soltanto il 24% contro il pur modesto 46,4% del 2017. Il dato è abbastanza allarmante perché con l'aumento del numero degli studenti di PMTS nel 2019/20 è probabile che la situazione peggiori ulteriormente.</p> <p>Il giudizio sugli <b>spazi dedicati allo studio individuale è molto negativo</b>: la percentuale di quanti li ritengono adeguati passa dal 65,4 nel 2017 al 47,8%, cioè meno della metà degli studenti è soddisfatta.</p> <p>Pertanto sembra che l'organizzazione didattica sia valutata nel complesso molto positivamente (giudizio sui docenti e sui programmi), mentre stia crescendo vistosamente il malcontento per le carenze infrastrutturali.</p>
Geourbanistica	<p>Poiché il Cds in Geourbanistica è attivo soltanto dall'ottobre 2019 e quindi mancano elementi di confronto, quest'anno non si procede ad analizzarne la performance.</p>
<b>A livello aggregato</b>	
Nei quattro Cds emerge, con alcune differenze non vistosissime, un buon giudizio sulle attività didattiche e i docenti, mentre si nota un segnale indubbiamente sempre più negativo per quel che riguarda le <b>infrastrutture</b> .	



## Quadro C

<b>Descrizione Quadro</b>	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
<b>Riferimenti Operativi</b>	OPIS, Sito web CdS (Syllabi), SUA-CdS (A3-4-5, B1-2-5), Tassi di superamento, Segnalazioni
<b>Elementi di analisi</b>	Chiarezza e completezza nella <b>definizione</b> delle modalità di svolgimento di <b>verifiche</b> intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare Adeguatezza delle <b>modalità</b> di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi Applicazione effettiva delle <b>modalità</b> di valutazione dell'apprendimento Adeguatezza anticipata nelle <b>comunicazioni</b> delle date degli appelli e adeguata cadenza Chiarezza nell' <b>individuazione</b> e nella verifica delle <b>conoscenze</b> raccomandate in ingresso Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i <b>livelli</b> di raggiungimento degli stessi
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>LLSM</b>	La risposta al quesito D4 ("Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?") nelle rilevazioni dei questionari degli studenti risulta, come l'anno scorso, soddisfacente (7,80). Per quanto attiene alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire si verifica, dopo anni di incremento, un decremento (da 58,4% a 54,8%). Il tasso di superamento complessivo degli esami rispetto alle frequenze passa dal 65,4% al 61,4%), così come per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nel medesimo corso di studio (da 81,1% a 78,6%). Dati peraltro in linea con l'andamento a livello regionale e nazionale e comunque tuttora superiori a questi ultimi. Viceversa, la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studio è passata dal 51,4 al 54,7; entro un anno dal 43,4 al 46,1%.
<b>ISLLI</b>	Il controllo sul sito di Ateneo dei contenuti dei corsi e delle tipologie di verifica rivela che obiettivi di apprendimento e prove d'esame sono formulati in modo coerente. Anche rispetto al quesito D4 ("Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?") i risultati conseguiti sono eccellenti, con una media di 8,24, in linea con i dati del 2017/18 quando la media era 8,1, rispetto a una media di Dipartimento di 7,84. Il tasso di superamento rispetto alle frequenze acquisite rivela invece, per quanto riguarda la coorte del 2017, una flessione, e passa al primo anno dal 79,5% al 69,7%. Per quanto riguarda il II anno la flessione appare inferiore al 10% ma comunque presente: il tasso di superamento passa dal 91,1% all'84,5%; è quindi una situazione da tenere sotto controllo, in quanto potrebbe trattarsi semplicemente di un assestamento dopo i miglioramenti degli anni passati. Anche in questo CdS emerge come dato ricorrente una maggiore difficoltà da parte degli studenti nel superamento degli esami del I anno, mentre la situazione migliora al II anno, probabilmente per le difficoltà di ambientamento legate alla maggiore complessità della LM o per la presenza di iscrizioni tardive.
<b>LMCCI</b>	Il Regolamento didattico (artt. 5 e 12) regola la <b>definizione</b> e lo <b>svolgimento</b> delle prove di verifica. I programmi dei singoli insegnamenti sono presenti sul sito di Ateneo e controllati in merito ai contenuti degli insegnamenti, delle prove e della composizione del voto finale. Dall'analisi dei contenuti dei corsi e dei loro obiettivi e delle tipologie di verifiche, si può affermare che gli obiettivi di apprendimento attesi e le <b>modalità</b> di verifica delle conoscenze acquisite siano coerenti. A fronte di ciò, infatti, per l'a.a. 2018-19, la soddisfazione relativa alla spiegazione delle modalità di esame passa dal 7,66% al 7,94%. I dati dell'a.a. 2017-18 riportano che la percentuale di superamento degli esami del primo anno è del 67,5%, in diminuzione rispetto al 72,7% dell'a.a. scorso, ma superiore a quello di dipartimento (63,5%). La percentuale di superamento degli esami del secondo anno è del 79,3%, in aumento rispetto all'a.a. precedente (75,9) e superiore a quello di dipartimento (72,2%). La Scheda di Monitoraggio del 2019 ha discusso il tema della difficoltà degli studenti a superare il primo anno di corso, notando poi un recupero nel secondo anno, e ha previsto azioni di sostegno alla didattica (i corsi finanziati con i fondi TQP e una riorganizzazione temporale dei corsi per permettere di spostare nel primo semestre il maggior numero di moduli semestrali). Il sito del CdS riporta le modalità di colloquio per la verifica delle conoscenze in ingresso specifiche per le singole lingue, dopo che esse sono state approvate in sede di CCdS; le informazioni relative a questo aspetto sono alcune delle più frequenti domande poste al referente per l'orientamento in ingresso, che vi ha risposto con tempestività ed esaustività. Le conoscenze in ingresso sono oggetto di verifica in data resa nota con congruo anticipo sul sito del CdS.
<b>PMTS</b>	La scheda SUA-CdS di PMTS descrive opportunamente i metodi di accertamento e rimanda ai programmi dei singoli insegnamenti per prendere visione delle indicazioni dettagliate di ogni singolo corso. Dall'analisi a campione (sul 20% dei corsi circa) emerge la validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite. Gli studenti hanno a disposizione parti dedicate in ogni programma di insegnamento in cui sono illustrate in modo quasi sempre chiaro le modalità di verifica. A questo proposito, la risposta al quesito D4 dei questionari degli studenti frequentanti, "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" fornisce un segnale di miglioramento. Infatti pur essendo passato da una media buona di 8,1 del 16/17 (e dall'8,0 del 15/16) a un più modesto 7,4 per il 2017/18, risale nel 2018 al 7,9. Il dato positivo è confermato dall'alta percentuale di studenti in corso: 68%.





<b>Geourbanistica</b>	Poiché il Cds in Geourbanistica è attivo soltanto dall'ottobre 2019 e quindi mancano elementi di confronto, quest'anno non si procede ad analizzarne la performance.
<b>A livello aggregato</b>	
Nell'a.a. 2018/19 si sono registrati disagi (per gli studenti ma anche per i docenti) a livello di tutti i corsi di studio per il <b>ritardo nella pubblicazione degli orari di lezione</b> . Il motivo del ritardo è lo spostamento di un tecnico esperto ad altro ufficio. Prima dell'inizio dell'a.a. (nel settembre 2018) il Presidente della CPDS ne aveva informato il Direttore Generale e la Direttrice del Dipartimento esprimendo preoccupazione. Poiché ora l'organico è stato ripristinato si prevede che i problemi registrati allora non si ripetano.	

## Quadro D

<b>Descrizione Quadro</b>	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (D4), SMA, RRC, Verbali CCdS-CPDS-CDIP
<b>Elementi di analisi</b>	<p>Esistenza di procedure strutturate per la <b>rilevazione</b> e l'<b>analisi</b> esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p><b>Aggiornamento</b> dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei <b>percorsi di studio</b>, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p> <p>Valutazione della <b>plausibilità</b> e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presenza in carico delle <b>segnalazioni</b> e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Considerazione delle indicazioni espresse dalle CPDS da parte del CdS per attività e interventi migliorativi o correttivi</p> <p>Ricezione da parte del CdS delle indicazioni del PQA e scelta degli indicatori del cruscotto ANVUR maggiormente rilevanti</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>LLSM</b>	Le iniziative intraprese a partire dall'anno scorso sulle criticità segnalate in passato in merito all'organizzazione degli orari delle lezioni continuano a dare esiti incoraggianti. Le <b>sovrapposizioni</b> tra corsi ufficiali e ADD della medesima lingua sono state infatti eliminate in percentuale superiore al 90%, operazione molto complicata per via dell'alto numero di discipline e di studenti del Cds. Per quanto si riferisce invece alla criticità relativa alla <b>percentuale di laureati entro la durata normale del corso</b> , quest'anno si è verificato, per la prima volta dopo alcuni anni, un incremento positivo. In tale ambito, nell'ipotesi che la Prova Finale potesse rappresentare per molti studenti un ostacolo decisivo per questo rallentamento, il CdS ha attivato dall'anno scorso un "Tutorato in aula per la redazione della <b>prova finale</b> : problemi redazionali e guida all'uso del linguaggio accademico e dell'argomentazione", articolato in tre cicli annuali di Seminari in preparazione alla Prova Finale finanziati con i fondi del TQP. I dati positivi di quest'anno ci confortano quindi nel proseguire nell'attività di Tutorato. Sempre in questo ambito, i docenti sono stati sollecitati a fornire, nelle proprie pagine personali, informazioni sui propri campi scientifici di interesse al fine della proposta di argomenti di prova finale e sulle modalità per concordarla.
<b>ISLLI</b>	L' <b>organizzazione di orari e appelli</b> è risultata <b>sempre</b> soddisfacente per il 48,3% degli studenti, e il dato raggiunge un ragguardevole 93,1 % quando il dato riguarda "più della metà degli esami". Sono numeri in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, in cui il 34,8% si dichiarava sempre soddisfatto e il 47,8% nella maggior parte dei casi. Subisce invece una netta <b>riduzione la percentuale degli studenti che si laurea in corso</b> , e passa dall'83,3% al 46,9%, mentre quella dei laureati al I anno FC passa dal 16,7% al 28,1%. Si tratta di una variazione molto marcata, che può essere dovuta all'aggiornamento graduale dei dati nel corso dell'anno (con la conseguente assenza degli studenti che si sono laureati nella sessione di tesi di novembre 2019). Sarà quindi opportuno verificare nuovamente questo dato nella prossima relazione della CPDS. Si ritiene comunque significativo e da monitorare il dato degli studenti che hanno avuto <b>esperienze lavorative</b> durante gli studi universitari, passato dal 47,8 % al 69%; cospicuo risulta in particolare l'incremento degli studenti impegnati in lavori saltuari o stagionali, passato dal 17,4 al 31%.
<b>LMCCI</b>	Il CdS periodicamente prende in esame le <b>problematiche</b> del corso, così come evidenziate dai dati riportati sulla <b>Relazione annuale</b> della CPDS e da quelli forniti per la <b>Scheda di Monitoraggio</b> ; anche la definizione degli obiettivi ai fini del <b>TQP</b> e l'approvazione delle attività finanziate con fondi TQP sono occasione di riflessione su dati e segnalazioni. Si riporta l'iniziativa del <b>focus group</b> del 6 maggio 2019, in cui si è avuto l'occasione di rilevare in modo diretto le opinioni degli studenti e di rispondervi immediatamente con azioni mirate. Infine, il 5 giugno 2019 si è tenuta l'annuale riunione del <b>Comitato di indirizzo</b> : in questa occasione, il CCdS ha invitato membri del Comitato di indirizzo particolarmente qualificati per discutere di un tema scelto dal CCdS, "Le professionalità necessarie ad un neolaureato e le competenze imprescindibili nel mondo del lavoro". Questi membri invitati sono rappresentativi degli stakeholder di livello regionale con cui il rapporto è più stretto (ad



	esempio, perché esistono sostanziali accordi e frequenti esperienze di tirocinio), che conoscono al meglio le peculiarità di un CdS di indirizzo linguistico e possono più proficuamente avanzare osservazioni costruttive.
<b>PMTS</b>	<p>I risultati del Monitoraggio annuale e del riesame ciclico ricevono notevole attenzione da parte del CdS, come emerge dai verbali delle sedute e dagli scambi tra componenti della Commissione e del Collegio di PMTS. Particolare attenzione continua a essere rivolta a una riflessione sulla potenziale occupabilità dei laureati di PMTS grazie agli incontri con i portatori di interesse. Quanto ai fondi premiali del Teaching Quality Program (TQP), sono stati spesi in attività di supporto alla didattica come emerge nel verbale n. 1 del 2019 ( punto 7) e nel verbale n. 4 del 2019 (punto 8 e allegato).</p> <p>L'<b>organizzazione di orari e appelli</b> è risultata sempre o quasi sempre soddisfacente per il 72% degli studenti in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (61,3). Per quel che riguarda la percentuale degli studenti che si laureano in corso, dopo una flessione nel 2017 (dall'83,3% al 46,9%), si assiste nel 2018 a una risalita al 68%. Come già nella Relazione del 2018, si rileva che il numero degli studenti che hanno avuto <b>esperienze lavorative</b> durante gli studi universitari è costantemente in aumento: dal 47,8%/(2016) al 69% (2017) al 76% nell'ultima rilevazione.</p>
<b>Geourbanistica</b>	Poiché il Cds in Geourbanistica è attivo soltanto dall'ottobre 2019 e quindi mancano elementi di confronto, quest'anno non si procede ad analizzarne la performance individuale.
<b>A livello aggregato</b>	

## Quadro E

<b>Descrizione Quadro</b>	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (A, B), University, Sito web CdS, Verbali CPI, Regolamenti didattici
<b>Elementi di analisi</b>	<p>Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi</p> <p>Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere</p> <p>Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS</p> <p>Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici</p> <p>Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>LLSM</b>	Le informazioni fornite dalle parti pubbliche della SUA-CdS risultano complete, in quanto tutti i campi sono compilati e adeguatamente descritti. Le informazioni sono puntuali: i dati riportati nel sito university.it sono aggiornati alla versione più recente della SUA elaborata dal CdS; questo a sua volta rispetta le scadenze di legge e riporta informazioni aggiornate in ogni suo quadro. Pertanto, per quanto attiene alla completezza, la chiarezza e puntualità, si valuta che tale obbligo del corso di laurea è pienamente assolto. Le informazioni inserite risultano fruibili per lo studente, in quanto organizzate in modo articolato e completo, e intelligibili, poiché redatte in modo essenziale e semplice. Pertanto l'esame della scheda SUA-CdS evidenzia che le informazioni fornite dalle parti pubbliche di tale documento sono in piena ottemperanza alle disposizioni stabilite dal Ministero.
<b>ISLLI</b>	Le informazioni fornite dalle parti pubbliche della SUA-CdS risultano complete, in quanto tutti i campi sono compilati e adeguatamente descritti. Pertanto, per quanto attiene alla completezza, la chiarezza e puntualità, si valuta che tale obbligo del corso di laurea è pienamente assolto. Le informazioni inserite risultano fruibili per lo studente, in quanto organizzate in modo articolato e completo, e comprensibili, poiché redatte in modo essenziale e semplice. L'esame della scheda SUA-CdS evidenzia quindi che le informazioni fornite dalle parti pubbliche di tale documento sono in piena ottemperanza alle disposizioni stabilite dal Ministero. Il sito del CdS viene aggiornato regolarmente non solo con informazioni legate alla dimensione amministrativa, ma anche con utili link alle iniziative scientifiche che coinvolgono i docenti di ISLLI. Il sito risulta di facile consultazione e presenta delle FAQ complete e costantemente aggiornate, ricche di semplici indicazioni che permettono agli



	studenti di accedere direttamente alle strutture e alle persone che possono risolvere o chiarire eventuali problemi.
<b>LMCCI</b>	Le informazioni fornite dalle parti pubbliche della SUA-CdS risultano complete e puntuali. Le informazioni inserite risultano fruibili e comprensibili. Anche il sito del CdS risulta costantemente aggiornato con le ultime informazioni deliberate dal CdS e dagli organi preposti. Si segnala che ultimamente il CdS si è dotato di una pagina Facebook per promuovere ulteriormente le proprie attività e far circolare le informazioni.
<b>PMTS</b>	Le informazioni fornite dalle parti pubbliche della SUA/CdS risultano complete.
<b>Geourbanistica</b>	Poiché il Cds in Geourbanistica è attivo soltanto dall'ottobre 2019 e quindi mancano elementi di confronto, quest'anno non si procede ad analizzarne la performance individuale.
<b>A livello aggregato</b>	
Le informazioni fornite nella SUA dei singoli Cds sono corrette e aggiornate; si richiede un intervento formale sulla SUA di PMTS.	

## Quadro F

QUADRO F	
<b>Descrizione Quadro</b>	Ulteriori Proposte di miglioramento
<b>Riferimenti Operativi</b>	Indicatori ulteriori scelti dalla CPDS, Segnalazioni
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>LLSM</b>	NESSUNA
<b>ISLLI</b>	NESSUNA
<b>LMCCI</b>	NESSUNA
<b>PMTS</b>	NESSUNA
<b>Geourbanistica</b>	Il Cds in Geourbanistica è attivo soltanto dall'ottobre 2019 e quindi mancano elementi per proporre un miglioramento
<b>A livello aggregato</b>	
NESSUNA	

## Sinottico Azioni Migliorative

Specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento o Ateneo. Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Inserire le azioni in ordine di priorità.

Azione	Miglioramento delle infrastrutture
Num. progressivo	1
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo e Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	31 gennaio
Descrizione	Il giudizio espresso da parte della maggior parte degli studenti di tutti i Cds sulle infrastrutture è fortemente negativo
Responsabile interno alla CPDS	Stefano Rosso (Presidente)
Esito atteso e tempistica	Entro il 15 febbraio 2020 la Direttrice del Dipartimento e i Presidenti dei Cds dovranno incontrarsi per analizzare il giudizio ogni anno sempre più negativo sulle infrastrutture (esclusa la Biblioteca), per proporre delle soluzioni, almeno parziali, all'Ateneo. Una volta chiariti i problemi principali sarà necessario discutere con la governance di Ateneo.



Azione	<b>Copertura wi-fi nella mensa di Via San Lorenzo, nel giardino di Piazza Rosate, nel Laboratorio 5 di Piazza Rosate, nell'aula studio di Via Salvecchio 4 e nelle aule dell'Oratorio Tassis. Posa di panchine con porte usb nel giardino di Piazza Rosate</b>
Num. progressivo	<b>2</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Ateneo</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>28 febbraio 2020</b>
Descrizione	La mensa universitaria di Via San Lorenzo da tempo è diventata aula studio la mattina e dopo le 14,15 e il giardino di Piazza Rosate è usato molto dagli studenti nelle stagioni intermedie. L'attuale dipendenza dalla rete per la didattica rende necessaria la copertura di tutti i luoghi dove gli studenti soggiornano. Nel caso di spazi esterni si richiedono panchine con porte usb come avviene in numerose università europee, come osservato dagli studenti.
Responsabile interno alla CPDS	<b>Stefano Rosso (Presidente)</b>
Esito atteso e tempistica	Si richiede agli Uffici tecnici di fornire una risposta precisa riguardo alla possibilità di estendere la rete wi-fi nei luoghi elencati sopra (vari interventi migliorativi erano già stati fatti nel 2019). Si ritiene che alla scadenza della prossima relazione annuale anche gli interventi elencati sopra possano essere eseguiti, a meno di impedimenti motivati.

Azione	<b>Richiesta di spazi ulteriori per lo studio individuale degli studenti</b>
Num. progressivo	<b>3</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Ateneo</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>28 febbraio 2020</b>
Descrizione	Molti studenti si sono lamentati sia nei questionari sia direttamente con membri della CPDS per la mancanza di spazi adeguati per lo studio. Esistono giornate in cui gli studenti hanno varie ore libere tra una lezione l'altra (situazione che si crea anche in caso di assenze di docenti non segnalate per tempo) e non trovano un luogo dove studiare. Per molti il tempo per raggiungere la Biblioteca Umanistica è troppo.
Responsabile interno alla CPDS	<b>Stefano Rosso (Presidente)</b>
Esito atteso e tempistica	Si ritiene possibile la collaborazione con i gestori di altre strutture in Città Alta (come è avvenuto con il seminario che ha messo a disposizione recentemente delle aule per le lezioni) in cui attrezzare delle aule studio.

Azione	<b>Partecipazione degli studenti agli organi collegiali</b>
Num. progressivo	<b>4</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Dipartimento</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>31 gennaio</b>
Descrizione	Si richiede alla Direttrice del Dipartimento e ai Presidenti dei Cds di studiare delle forme di intervento comuni a tutti oppure specifiche dei singoli Cds per aumentare la partecipazione degli studenti al funzionamento degli organi collegiali.
Responsabile interno alla CPDS	<b>Giovanni Scirocco</b>



Esito atteso e tempistica	In una seduta del Dipartimento e nei singoli Ccdds di gennaio dovranno essere discusse eventuali proposte per il coinvolgimento degli studenti negli organi collegiali.
---------------------------	---

Azione	<b>Richiesta di apertura di un ufficio della Segreteria Studenti in Città Alta per due mezze giornate alla settimana</b>
Num. progressivo	<b>5</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Ateneo</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>28 febbraio</b>
Descrizione	Gli studenti e le studente del Dipartimento di Lingue sono costretti a perdere molto tempo per andare alla Segreteria Studenti in Via dei Caniana. Basterebbero due mezze giornate in un ufficio in Piazza Rosate oppure in Via Salvecchio per soddisfare questa richiesta degli studenti e risolvere, tra l'altro, il problema dei ticket non evasi.
Responsabile interno alla CPDS	<b>Tommaso Pellin</b>
Esito atteso e tempistica	Si auspica che una risposta motivata possa essere fornita alla CPDS entro la fine di febbraio, considerando la necessità di velocizzare le pratiche di Segreteria.

Azione	<b>Miglioramento della mobilità dalla Città Bassa alle sedi di Piazza Rosate e di Via Salvecchio</b>
Num. progressivo	<b>6</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Ateneo e Dipartimento</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>28 febbraio</b>
Descrizione	Gli studenti si lamentano da vari anni dei disagi sui mezzi pubblici dalla Città Bassa (soprattutto dalla Stazione F.S. e da Porta Nuova) alle sedi di Città Alta. Il disagio è cresciuto con l'aumento dei frequentanti delle sedi di Pignolo e di S. Agostino, come è emerso nelle sedute del Living-Lab. del 2019 a cui membri della CPDS hanno partecipato. Ulteriore disagio, ma questo non risolvibile, è quello della chiusura del ponte ferroviario di Calusco (la viabilità automobilistica è ripresa) fino all'ottobre 2020.
Responsabile interno alla CPDS	<b>Valeria Gennero</b>
Esito atteso e tempistica	Si richiede un impegno maggiore da parte dell'Ateneo per studiare proposte per migliorare i trasporti degli studenti verso la Città Alta. Si richiede al Dipartimento di delegare un docente a rappresentare il Dipartimento al Living Lab coordinato dalla Prof. Ronzoni.

Azione	<b>Miglioramento della comunicazione dell'orario del ricevimento docenti</b>
Num. progressivo	<b>7</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Dipartimento</b>



Scadenza per la segnalazione	<b>31 gennaio</b>
Descrizione	Si richiede ai docenti di comunicare, entro il 20 giugno di ogni anno, quale sarà l'ultima data del ricevimento prima della pausa estiva e quale sarà la prima alla ripresa dopo la pausa. Analoga richiesta viene fatta per la breve pausa invernale.
Responsabile interno alla CPDS	Stefano Rosso (Presidente)
Esito atteso e tempistica	Ci si aspetta che il 20 giugno 2020 gli orari di ricevimento dei docenti contengano la data dell'ultimo ricevimento prima della pausa estiva e del primo dopo la pausa. Analogamente il 15 dicembre per la pausa invernale.

Azione	<b>Azioni responsabili per la difesa dell'ambiente e risparmio energetico</b>
Num. progressivo	<b>8</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Ateneo e Dipartimento</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>31 gennaio</b>
Descrizione	I rappresentanti degli studenti chiedono di intraprendere alcune azioni per la difesa dell'ambiente e il risparmio energetico: 1. eliminazione dei distributori di bottigliette di plastica dalle sedi di Città Alta e miglioramento della raccolta differenziata. 2. razionalizzazione nell'uso dell'aria condizionata e del riscaldamento.
Responsabile interno alla CPDS	Stefano Rosso (Presidente)
Esito atteso e tempistica	<b>Inizio del mese di giugno 2020</b>

Azione	<b>Miglioramento del servizio mensa</b>
Num. progressivo	<b>9</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Ateneo e Dipartimento</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>31 gennaio</b>
Descrizione	Gli studenti chiedono un orario di apertura più ampio: 11,30-14,30. Chiedono inoltre che la mensa offra un servizio di take away ecocompatibile.
Responsabile interno alla CPDS	Stefano Rosso (Presidente)
Esito atteso e tempistica	Si chiede una risposta sui due punti entro la fine del mese di febbraio 2020.